



**Associazione Nazionale Città delle Ciliegie
Costituita il 7 giugno 2003 a Celleno (VT)**

Sede Nazionale – Rivellino della Biblioteca – 36063 Marostica (VI) – Tel. 0424.47.91.21 – Fax 0424.47.91.90

Comuni attualmente Associati:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. Bagnaria (PV) | 21. Mason Vicentino (VI) |
| 2. Bracigliano (SA) | 22. Molvena (VI) |
| 3. Breganze (VI) | 23. Montelibretti (RM) |
| 4. Calvene (VI) | 24. Moricone (RM) |
| 5. Caltrano (VI) | 25. Palombara Sabina (RM) |
| 6. Casamassima (BA) | 26. Pastena (FR) |
| 7. Castegnero (VI) | 27. Pianezze (VI) |
| 8. Celleno (VT) | 28. Poggio Nativo (RI) |
| 9. Chiampo (VI) | 29. Raiano (AQ) |
| 10. Civitella di Romagna (FC) | 30. Rivarone (AL) |
| 11. Fara Vicentino (VI) | 31. Salcedo (VI) |
| 12. Garbagna (AL) | 32. Sammichele di Bari (BA) |
| 13. Giuliano Teatino (CH) | 33. S. Angelo di Viterbo (VT) |
| 14. Lanusei (NU) | 34. Savignano sul Panaro (MO) |
| 15. Lari (PI) | 35. Siano (SA) |
| 16. Lugo di Vicenza (VI) | 36. Tarcento (UD) |
| 17. Maenza (LT) | 37. Turi (BA) |
| 18. Marano sul Panaro (MO) | 38. Vignola (MO) |
| 19. Marostica (VI) | 39. Comunità Montana Astico – Brenta (VI) |
| 20. Maser (TV) | 40. Comunità Montana Sabina (RM) |

L'idea di costituire l'Associazione Nazionale Città delle Ciliegie nasce dalla presa di coscienza di alcune realtà, contraddistinte da una secolare produzione agricola, disseminate lungo la penisola che hanno mantenuto una forte tradizione della ciliegicoltura ed hanno costruito intorno ad essa un ricco panorama di iniziative, occasioni folcloristiche e commerciali.

La produzione cerasicola italiana che negli ultimi decenni ha vissuto un periodo critico costituisce oggi, un importantissimo veicolo promozionale per i territori di provenienza, per cui la diffusione della coltivazione del ciliegio assume un valore che va ben al di là della semplice produzione agricola.

Nell'Associazione i sentimenti dell'attaccamento alle singole tradizioni locali si fondono in quelli della partecipazione ad un'esperienza comune ed è grande il senso di identificazione nazionale attorno ad un frutto che matura in moltissime varietà e generosamente dal Nord al Sud d'Italia.

L'attività organizzativa è intensa e dinamica e viene condotta con l'entusiasmo tipico della formule associative in cui si convogliano e si condividono esperienze e conoscenze, idee e progetti.

Prendendo spunto dalla presenza nell'Associazione dell'unico marchio I.G.P. italiano delle ciliegie, quello marosticense, l'Associazione si propone di sensibilizzare sul territorio percorsi di qualità, di tracciabilità e di salvaguardia delle specie autoctone, al fine di caratterizzare ed individuare un marchio "Italia" per le qualità tipiche prodotte sul territorio nazionale.

Per realizzare gli obiettivi individuati, molte sono le iniziative già intraprese o in cantiere.

In questi anni l'Associazione Nazionale Città delle Ciliegie, dotata di un'organizzazione strutturata e di un proprio marchio, ha istituito varie commissioni ed ha iniziato a lavorare sui fronti della ricerca scientifica, della commercializzazione del prodotto e della programmazione delle proprie attività.

Significativa l'opera divulgativo-informativa condotta nell'ambito del progetto Res Tipica che riunisce presso l'ANCI comuni piccoli e medi con l'intento di promuovere l'immenso patrimonio ambientale, turistico ed enogastronomico, la partecipazione ad importanti fiere nazionali ed internazionali come la BIT di Milano, le Giornate Pisane a Francoforte, l'Assemblea Nazionale dei Comuni Italiani di Genova.

Prestigioso il risultato conseguito con l'organizzazione del 1° Convegno Nazionale sulla Ciliegicoltura svoltosi a Vignola nell'Aprile del 2004, convegno che ha visto la partecipazione di produttori e tecnici provenienti da tutta Italia.

Considerando che quasi tutti i Comuni produttori di ciliegie hanno una propria festa, sagra o manifestazione legata al frutto o al suo mondo (come ad esempio la festa della fioritura), è stato deciso che ogni anno una delle più belle sagre che si svolgono nei Comuni associati divenga la Festa Nazionale delle Ciliegie e sia momento divulgativo delle attività dell'intera Associazione.

Di prossima programmazione il secondo Convegno Nazionale sulla ciliegicoltura, il Concorso Nazionale "Claudio Locchi" di degustazione delle ciliegie provenienti da tutta Italia, presso il Palazzo del Gusto di Orvieto e l'istituzione di una "Giornata Nazionale" dedicata alla ciliegia, da realizzare nelle più belle piazze d'Italia.

Altri ambiziosi obiettivi sono la pubblicazione di una Guida Nazionale per le "Città delle Ciliegie", la partecipazione al Progetto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per il monitoraggio territoriale delle zone di produzione e l'allestimento di un sito internet interattivo con una sezione dedicata all'informazione dei soci e dei produttori, di modo che la conoscenza e lo scambio di informazioni sulle varie e qualificate esperienze fatte in Italia con riferimento alle tecniche di produzione, commercializzazione, promozione e trasformazione della ciliegia, consenta ad ogni Comune di scegliere le modalità operative maggiormente adatte alla propria morfologia e tipologia territoriale.

Le idee non mancano, la voglia di fare è tanta e siamo certi che la nostra attività darà grandi soddisfazioni per tutti.